

Le arnie dell'impresa sociale

# Bees, bees, bees il profumo degli sguardi

Il miele biologico del  
Programma  
Occupazionale  
di Caritas Ticino  
a Pollegio

**D**al giugno di quest'anno, nell'azienda agricola biologica di Caritas Ticino a Pollegio sono state

introdotte 12 arnie per la produzione di miele biologico. La decisione principalmente è stata presa nella logica di proseguire nella direzione della diversificazione aziendale che, in questo momento storico, rappresenta una delle possibilità di sviluppo per le aziende agricole soprattutto medio-piccole. Diversificare in agricoltura viene definito con un termine preciso: multifunzionalità. La ricerca della multifunzionalità è divenuta nel tempo una necessità per tutte le aziende medio-piccole che hanno difficoltà a mantenere un unico mercato di riferimento per il prodotto di punta. La diversificazione aziendale produce costi maggiori ma apre interessanti prospettive commerciali. La sostenibilità economica passa quindi dalla possibilità di ampliare le produzioni e i servizi che l'azienda agricola può erogare. Le aziende agricole biologiche incarnano la multifunzionalità in modo quasi naturale, perché il prodotto biologico viene spesso associato ad una idea di produzione non specializzata e quindi all'idea un po' bucolica della campagna ricca di ogni prodotto. Ovviamente questa interpretazione non corrisponde alla realtà del mondo del biologico, molto complesso e articolato, con anche realtà produttive specializzate o addirittura iper-specializzate. È interessante rilevare comunque come il cambiamento di atteggiamento di una parte di consumatori (ancora largamente minoritaria, ma decisamente in crescita) abbia influito sensibilmente sulle scelte imprenditoriali delle aziende. Si registra infatti una ricerca sempre più mirata dei prodotti con un'attenzione particolare alla qualità che oramai non è più solo organolettica ma anche ambientale e solidale. La ricerca dei prodotti ha prodotto un nuovo interesse per il produttore e per il luogo di produzione. Si è progressivamente ricostruito un legame tra città e campagna e si sta modificando anche il

ruolo sociale dell'agricoltore. Fare la spesa direttamente dal produttore (che sia in azienda o attraverso altre forme di filiera corta come i mercatini) non è solo una moda ma segnala una mutata percezione dell'atto dell'acquisto. Si incomincia a parlare di *consum-attori* ossia consumatori attivi e gli studi sociologici del fenomeno si moltiplicano estendendo l'interesse non più solo alla spesa di prodotti alimentari ma allo stile di vita nel complesso. Per questo credo sia interessante anche per Caritas Ticino poter esporre nei propri scaffali il miele prodotto a Pollegio. Per intendersi, gli scaffali non solo del negozietto di Pollegio ma anche nei mercatini di Lugano e Giubiasco che rappresentano una sorta di estensione e vetrina della nostra azienda agricola. Miele biologico a cui potremo affiancare dal prossimo anno anche la produzione dei trasformati come conserve e passate creando così una linea riconoscibile con un nostro marchio. Accanto alle valutazioni più di ordine imprenditoriale, mi fa piacere sottolineare come sono state accolte le arnie in azienda dal nostro personale. In qualche modo si è manifestata da subito una simpatia spontanea.

Molte persone inserite nel nostro programma di Pollegio si sono dimostrate interessate a capire il funzionamento di questo complesso mondo. Simpatia e interesse che insieme alla curiosità sono strumenti intelligenti ed efficaci per capire cosa si muove intorno a noi. Un vasetto di miele su uno scaffale racconta quindi una storia, un percorso. A partire da una decisione dell'agricoltore, passando attraverso lo straordinario operare di questi piccoli insetti che incrociano la passione dell'apicoltore. Mi piace pensare che aprendo un vasetto di miele, oltre ai profumi dei fiori si possa sentire anche il profumo degli sguardi di chi ha partecipato al percorso in modo più o meno attivo. Non è oggettivo ovviamente, ma in qualche modo quella fragranza qualcuno la percepisce ed io fra loro. ■

Programma  
Occupazionale  
di Caritas Ticino



Simpatia, interesse e curiosità ha suscitato in molti partecipanti al Programma Occupazionale la nuova attività. Un vasetto di miele su uno scaffale racconta quindi una storia, un percorso, passando attraverso lo straordinario operare di questi piccoli insetti che incrociano la passione dell'apicoltore

21